



Il Consiglio di Stato
della Repubblica
e Cantone del Ticino



**Rapporto
alla Cittadinanza**
Bellinzona, febbraio 2003

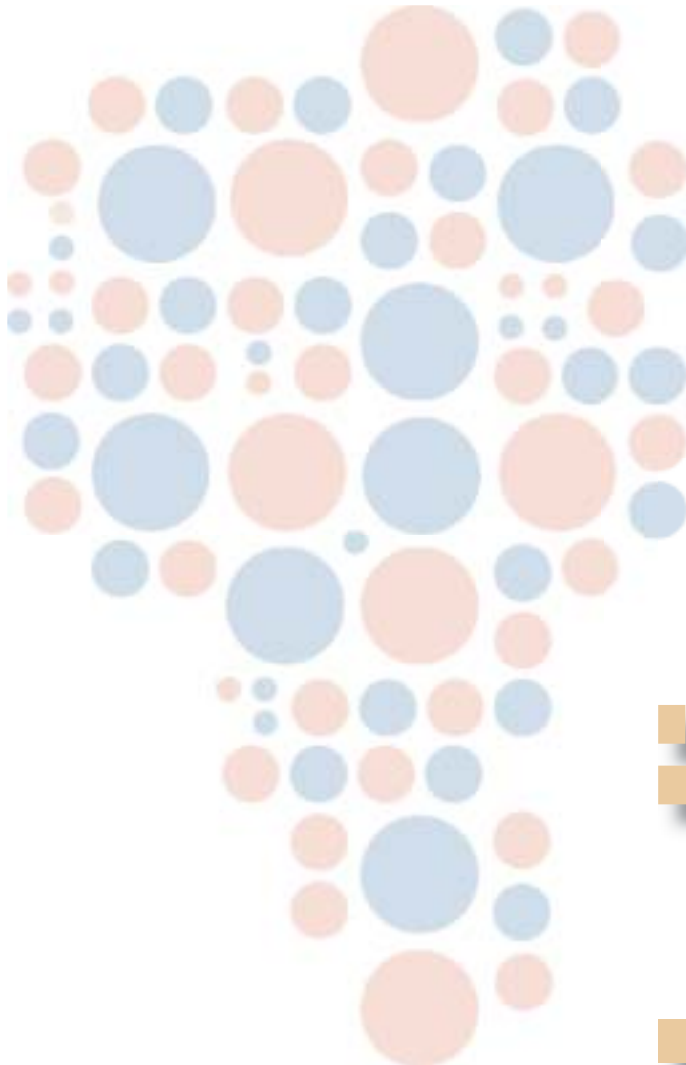
Aggregazione dei Comuni di

**AGRA,
GENTILINO e
MONTAGNOLA**

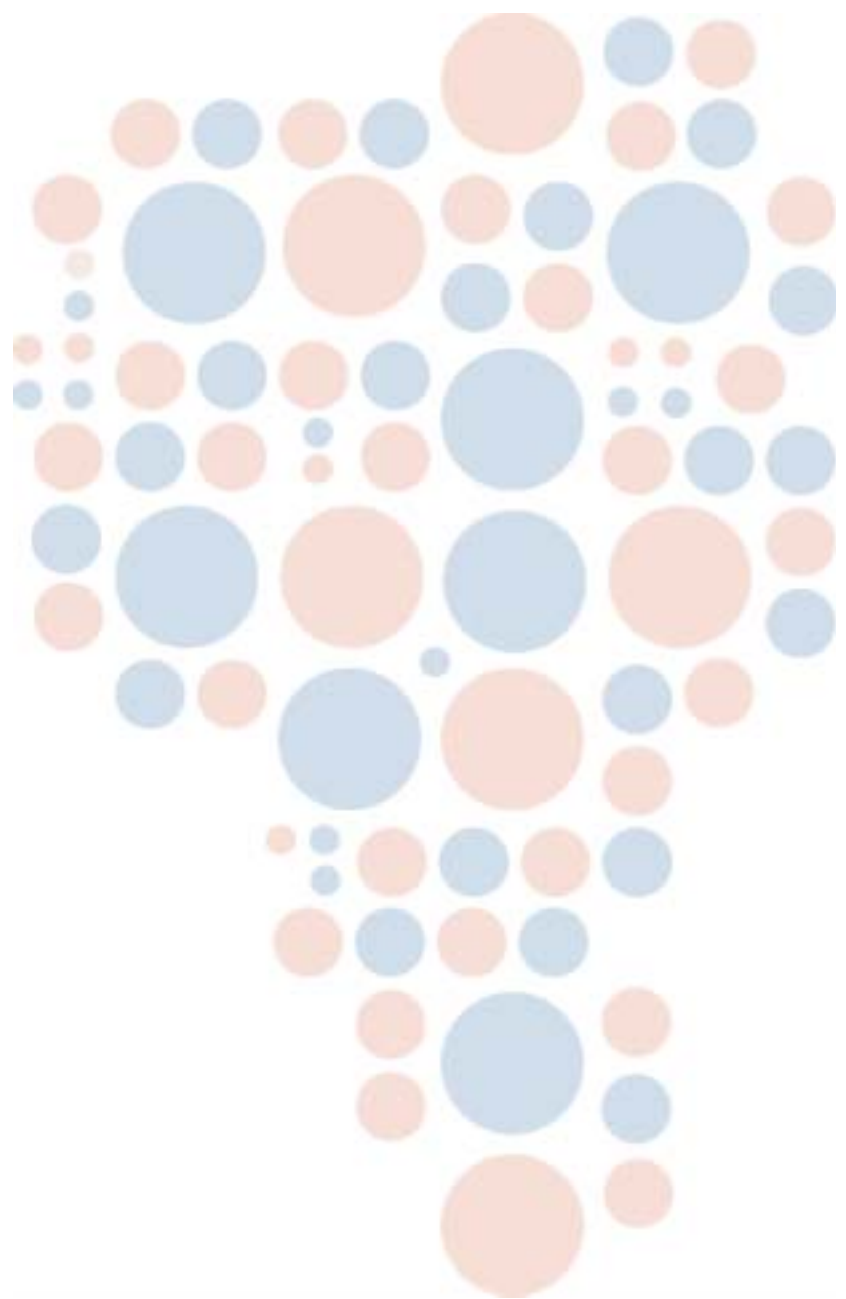
L'AGGREGAZIONE TRA COMUNI

IL CORAGGIO DI ACCETTARE LA SFIDA DEL TERZO MILLENNIO

- ✓ per garantire il dibattito democratico nella gestione della cosa pubblica e per assicurare il ricambio delle cariche pubbliche
- ✓ per ricercare una localizzazione ottimale delle infrastrutture di servizio alla popolazione
- ✓ per migliorare il potere contrattuale del Comune nei confronti delle istanze superiori
- ✓ per conseguire in ogni Comune una funzionalità amministrativa basata su criteri di razionalità ed economicità nella spesa pubblica
- ✓ per favorire la corretta ripartizione delle competenze fra Cantone e Comuni
- ✓ per una migliore coordinazione della pianificazione del territorio
- ✓ per ridurre il numero dei Consorzi



	Pag.
Premessa	5
La riforma del Comune: un grande progetto politico	5
1. Istoriato	9
2. I Comuni oggi	11
A. Territorio	11
B. Popolazione e attività economiche	12
C. Aspetti istituzionali	13
D. Aspetti finanziari	16
3. I motivi di una scelta	17
4. Il progetto	19
A. Per una scelta democratica più ampia	19
B. Per ampliare i servizi offerti alla popolazione	20
C. Per consolidare lo spirito di unità e di collaborazione	21
D. Per favorire una maggiore progettualità e gestione del territorio	23
E. Per accrescere la forza politica	25
F. Per beneficiare di risvolti finanziari positivi	26
5. Il nuovo Comune	27
6. Norme per la votazione consultiva	29
7. Risoluzione	30



Il Consiglio di Stato della Repubblica e Cantone del Ticino

Alla Cittadinanza dei Comuni
di Agra, Gentilino
e Montagnola

Bellinzona, febbraio 2003

**AGGREGAZIONE
DEI COMUNI DI AGRA,
GENTILINO E MONTAGNOLA**

Premessa

In applicazione dell'articolo 5 della Legge sulla fusione e separazione dei Comuni del 6 marzo 1945 (LFSC), il Consiglio di Stato sottopone all'attenzione della Cittadinanza il Rapporto sulla proposta di creare un nuovo Comune denominato **Comune di Collina d'Oro**, frutto dell'aggregazione delle comunità di Agra, Gentilino e Montagnola, affinché le rispettive Assemblee si pronuncino in **votazione consultiva il 6 aprile 2003.**

LA RIFORMA DEL COMUNE: UN GRANDE PROGETTO POLITICO

Si deve dare nuova forza al Comune, arrestando un processo di diminuzione del potere di questo Ente nelle periferie e nelle aree urbane. Ad un secolo di discussioni si contrappongono oggi le risposte concrete dei progetti di aggregazione, come quello ora sottoposto al vostro giudizio. È in gioco la capacità del terzo livello istituzionale di affrontare **i veri problemi** del paese, della società civile e di trovare le giuste soluzioni, individualmente, con gli altri Comuni o con il Cantone.

Nasce una nuova esigenza del fare politica in funzione di processi che ormai vanno ben oltre i confini dello stesso Cantone; la politica comunale deve dunque mutare, rafforzarsi ed essere più incisiva su un nuovo livello di competenze.

Al centro di questo progetto sta il cittadino

Si vogliono ricreare le condizioni per riavvicinare il cittadino al potere comunale e all'esercizio della democrazia in Autorità locali nelle quali egli possa riconoscere un'importante ed efficace capacità di decisione. **Un Comune forte è infatti il cuore della democrazia.**

Premessa



Ci si può ben chiedere che valenza hanno gli attuali confini politici in relazione a tutta una serie di attività quotidiane che ci portano sempre più ad uscire dai limiti istituzionali dei nostri Comuni di domicilio.

Allo stesso modo nelle aree urbane lo sviluppo insediativo si diffonde progressivamente nei quattro agglomerati (Lugano, Bellinzona, Locarno, Chiasso-Mendrisio) su tutto il suolo pianeggiante e buona parte dei territori circostanti, con tendenza a trasformare il territorio in un'unica grande zona a caratteristiche urbane.

La risposta dei Comuni ticinesi

Ben 150 Comuni sono oggi coinvolti, a differenti stadi, in 32 scenari di aggregazione; essi sono il frutto dell'iniziativa dei loro amministratori o dei loro cittadini. Dopo il successo della creazione del Comune di Capriasca, approvata dal Gran Consiglio nel giugno 2000 e dal popolo ticinese il 24 settembre dello stesso anno con la chiara maggioranza del 61% dei votanti, si è votato lo scorso mese di settembre in 25 Comuni della Valle Maggia, della Valle di Blenio e delle Terre di Pedemonte. Ben 23 di questi Comuni hanno aderito alla proposta di aggregazione con il voto favorevole di oltre il 70% dei cittadini votanti. Il 24 novembre 2002 si è votato per il progetto di aggregazione di Mendrisio e Salorino, approvato con una maggioranza dell'84% dei votanti. Infine, il 15 dicembre 2002 si è perfezionata la votazione consultiva sul progetto di creazione della nuova Lugano, che ha coinvolto 8 Comuni del comprensorio urbano; il medesimo è risultato approvato in tutti i Comuni con una percentuale di voti favorevoli del 76%.

Aggregazioni: "moda del momento"?

Quanto sta accadendo non è banalizzabile in un concetto di semplice "moda del momento"; ciò concretizza la volontà degli amministratori e dei cittadini

delle regioni periferiche di volere riaffermare la loro importanza e valorizzare il loro contributo allo sviluppo di tutto il Cantone; ciò esprime pure l'intendimento dei cittadini delle aree urbane di accrescere il ruolo dei poli, per avere più peso contrattuale nei rapporti con il Cantone e la Confederazione, a beneficio delle regioni di appartenenza.

Le aggregazioni non sono un tema solo ticinese

È utile ricordare che il tema ha una dimensione svizzera ed europea. Uno Stato moderno e democratico deve essere composto da Comuni efficienti e rappresentativi. Gli Stati dell'Europa del nord hanno già affrontato il problema, riducendo sensibilmente il numero delle loro amministrazioni comunali. In Svizzera processi di riforma del Comune sono avviati nei Cantoni di Ginevra, Vaud, Friburgo, Argovia, Turgovia, Lucerna, Sciaffusa, Soletta e Svitto.

Comuni e regioni competitivi

La riforma istituzionale degli Enti locali è voluta in risposta all'incapacità di molti Comuni ad assumere i ruoli e i compiti che loro competono; la medesima ha rilevanza centrale ai fini dell'attuazione di una strategia di rilancio competitivo a livello regionale all'insegna di uno sviluppo sostenibile. In tal senso il Governo si esprime nel Rapporto sugli indirizzi presentato all'attenzione del Gran Consiglio.

I Comuni sono chiamati ad assumere anche un ruolo economico. Essi concorrono alla creazione delle condizioni quadro necessarie allo svilupparsi delle iniziative dell'economia privata.

In un mondo sempre più soggetto a cambiamenti è fondamentale che il Ticino sia consapevole della propria particolare collocazione geografica di via d'ac-

Premessa



cesso all'Europa meridionale e che sappia proporsi come partner e non solo come un semplice bel paese dove vivere. I fattori che hanno sin qui consentito al Cantone di costruire il suo benessere non sono immutabili nel tempo e vanno consolidati. I Comuni sono in questo senso chiamati a dare il loro contributo organizzando il giusto livello di governo al territorio per dare nuova efficacia alle loro iniziative.

In un disegno di rilancio competitivo, le regioni urbane ed i comprensori montani sono entrambi coinvolti su basi complementari. Le prime in quanto creatrici di servizi e ricchezza, sono considerate per eccellenza i motori della crescita economica, mentre i secondi svolgono un ruolo importante di conservazione e salvaguardia dell'ambiente e del paesaggio. In una logica di competitività e sviluppo sostenibile, le città dovranno privilegiare gli aspetti di efficacia ed efficienza; i comprensori periferici dovranno da parte loro promuovere progetti capaci di stimolare le attività locali nel rispetto e per la valorizzazione del paesaggio.

Il Consiglio di Stato sostiene la proposta Collina d'Oro

In una regione urbana dove si sta perfezionando un rafforzamento del polo cantonale di Lugano, va sottolineata anche l'importanza di progetti come quello della Collina d'Oro, espressione della volontà di una comunità di dare un importante contributo allo sviluppo di tutta la regione. Come tale, questo progetto si presenta come un'aggregazione di opportunità, nella quale i promotori mirano a dare nuovi e più ampi margini di manovra a Comuni di per sé solidi, ma che vogliono raggiungere obiettivi di sviluppo ed un ruolo politico oggi improponibili per singoli Enti separati.

Il potenziale di Collina d'Oro è quello legato alla sicurezza economica, data dalle sue importanti risorse; è pure connesso all'avere una sovranità istituzionale su un importante territorio ove il valore primario è la qualità di vita. Fondamentale è

che alle iniziative dei poli urbani motori della nostra economia, possano affiancarsi quelle di Comuni la cui vocazione è quella di completare l'offerta dei centri o di proporre alternative a quest'ultima attraverso la salvaguardia ed il promovimento di una vocazione residenziale di alta qualità. Queste comunità possono dunque proporsi quali interlocutrici di peso all'interno degli agglomerati urbani, influenzando gli indirizzi e le scelte politiche locali e cantonali.

La Riforma deve continuare

Il successo di ogni progetto di aggregazione è importante: esso permette di consolidare la notevole apertura al cambiamento manifestata dai cittadini che già l'hanno sin qui sostenuta sia a livello cantonale (vedi referendum del 24 settembre 2000 sul Comune di Capriasca), sia nei singoli progetti già votati a livello locale.





1. Istoriato



La proposta di aggregazione dei Comuni di Agra, Gentilino e Montagnola nasce da un lungo ed attento esame di questo progetto, promosso ancor prima della pubblicazione dello studio *“Il Cantone e i suoi comuni, l’esigenza di cambiare”* e accompagnato da un ampio dibattito politico locale, con coinvolgimento a più riprese degli organi istituzionali dei tre Comuni.

Nel 1995 veniva effettuato da Guido Sala un **primo studio** sulle opportunità di un’aggregazione nell’ambito di un lavoro di diploma all’Università di Friburgo. Il documento evidenziava numerosi elementi a favore di un’aggregazione, tra i quali un elevato grado di integrazione culturale e sociale tra le tre comunità, importanti analogie territoriali e pianificatorie, nonché visioni ed obiettivi di politica regionale comuni.

Prendendo spunto dallo studio sopracitato, nel 1996 è stata costituita dai tre Municipi una **speciale Commissione intercomunale** incaricata di esaminare le principali problematiche nell’ipotesi di un’aggregazione dei Comuni di Agra, Gentilino e Montagnola. Il relativo Rapporto è stato presentato nel **gennaio 1998**. Nelle sue considerazioni conclusive, la Commissione osservava che *“l’opzione fusione in Collina è sì, per certi versi, procrastinabile (...) ma diviene quasi imperativa per chi vuole politicamente affrontare con lungimiranza e tempestività problemi sociali, economici e amministrativi nella gestione di un Comune moderno, già oggi esistenti e destinati ad acuirsi rapidamente”*. Il Rapporto della speciale Commissione è stato successivamente completato con le **valutazioni finanziarie** elaborate dalla Sezione Enti locali (1999). Sulla base delle importanti considerazioni emerse a favore di un’aggregazione dei tre Comuni, nel gennaio 2001 i Municipi di Agra, Gentilino e Montagnola hanno espresso in una riunione congiunta, **la precisa volontà di portare la questione in votazione popolare**. Su richiesta degli stessi Esecutivi è stato inoltre aggiornato il documento finanziario (luglio 2001).

Sulla base degli accordi perfezionati nel gennaio 2001, il Consiglio di Stato ha istituito il 2 ottobre 2001 la **Commissione di studio** incaricata di consolidare il

lavoro svolto dalla Commissione speciale e di concludere la procedura di studio con l’elaborazione di una proposta d’aggregazione da sottoporre ai Legislativi comunali. Quali membri della Commissione sono stati designati tre rappresentanti di ogni Comune, di cui i tre Sindaci, quattro municipali e due cittadini.

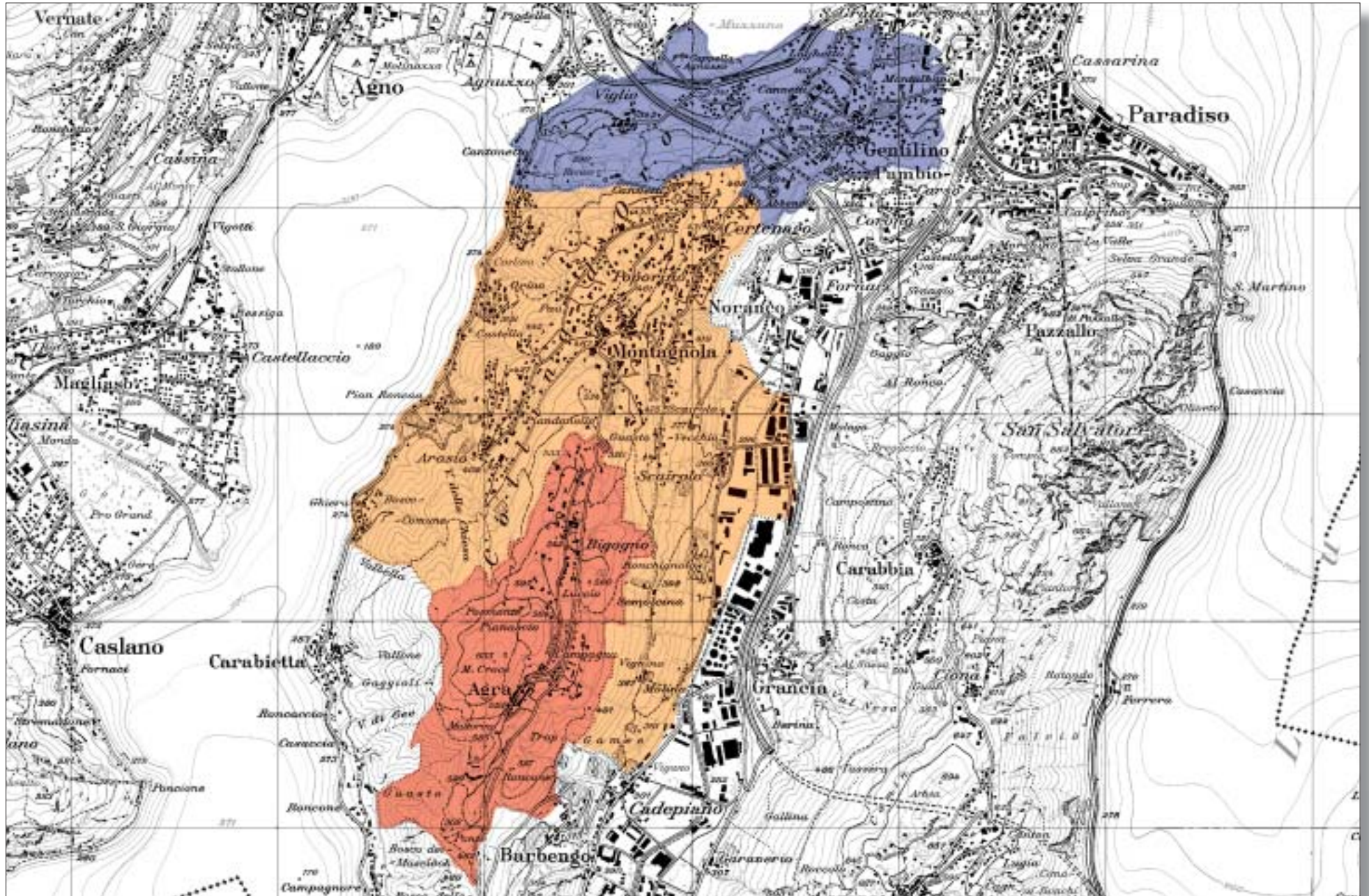
Il Rapporto è stato terminato nel luglio 2002 e consegnato ufficialmente ai tre Esecutivi il **20 agosto 2002** per un esame e preavviso. Lo studio ha ribadito la grande opportunità rappresentata da questo Progetto, scaturito non *“da uno stato di necessità, bensì dalla naturale unità geografica-territoriale, da una storia comune, da una lunga consuetudine di collaborazioni nella gestione della cosa pubblica, come pure da intuibili e numerose affinità umane e politiche in senso lato”* (Progetto di aggregazione dei Comuni della Collina d’Oro, luglio 2002, p. 4).

Prima di esprimersi in merito, il Consiglio comunale di Gentilino ha richiesto quale ulteriore verifica una **“Perizia-Valutazione”** esterna che pure ha confermato la validità del Progetto.

Il **26 novembre 2002** la Commissione di studio ha presentato il proprio Rapporto ai tre Consigli comunali riuniti in seduta pubblica alla quale ha pure partecipato l’on. Luigi Pedrazzini.

Con il preavviso dei tre Municipi, la Commissione di studio ha quindi inoltrato in data **14 novembre 2002** la proposta d’aggregazione dei Comuni di Agra, Gentilino e Montagnola, affinché la stessa venisse sottoposta in votazione consultiva. Ne è scaturita la procedura di cui all’art. 5 LFSC.

Il Consiglio di Stato ha fissato per il **6 aprile 2003** la data della votazione consultiva come richiesto nella proposta d’aggregazione. Tale data è stata confermata dal Consiglio di Stato, nonostante talune censure procedurali emerse in seno all’Esecutivo di Gentilino. Ciò rientrando la fissazione di simile data nelle competenze che la Legge attribuisce al Governo. E’ del resto fondamentale che la popolazione locale possa esprimersi su questo importante progetto, da tempo in discussione, indicando la sua opinione in merito.



2. I Comuni oggi



A. Territorio

I tre Comuni presentano forti analogie territoriali che ne fanno un'unica realtà geografica, tant'è che per citare Ottavio Lurati, "per secoli fu corrente parlare di nem in sù, sùla Collina, e s'intendevano globalmente Gentilino, Montagnola e Agra" (Ottavio Lurati, Riflessioni sulla fusione della Collina d'Oro di Gentilino, Montagnola e Agra, 9 marzo 2001).

I Comuni di Agra, Gentilino e Montagnola si situano ad un'**altitudine** compresa tra i 273 m.s.m del Lago di Lugano e i 645 m.s.m del Monte Croce di Agra e si estendono su una **superficie** di 599 ettari. Essi ricoprono la quasi totalità della zona collinare chiamata "Collina d'Oro".

	Agra	Gentilino	Montagnola
Altitudine m.s.m	556	398	469
Superficie totale in ha.	129	123	317
Di cui per insediamenti	16	53	105
Di cui prati, boschi, culture	107	58	195
Confini	Montagnola, Carabietta, Barbengo	Muzzano, Sorengo, Lugano, Pambio-Noranco, Montagnola	Gentilino, Pambio-Noranco, Pazzallo, Grancia, Barbengo, Agra, Carabietta

La Collina d'Oro **confina** a est con Grancia, Pazzallo, Pambio-Noranco e Paradiso; a sud con Barbengo, a ovest con Carabietta e Muzzano e a nord con Sorengo e Lugano.

L'analisi territoriale evidenzia una forte analogia a livello morfologico e di strategie di tipo urbanistico. Fa eccezione la presenza, a Montagnola, sul Pian Scairolo, di una zona artigianale/commerciale/amministrativa di particolare interesse.

Il **territorio** è ricoperto perlopiù da superfici verdi quali boschi, prati e campi (61%), mentre le aree d'insediamento rappresentano il 37% della superficie totale. Gli insediamenti sono prevalentemente di tipo residenziale (R1, R2 e R3).

Le ampie aree verdi collinari, gli spazi insediativi estensivi nonché la sua posizione alla periferia di Lugano, qualificano la Collina d'Oro come zona residenziale privilegiata con contenuti turistici e di svago di rilievo.



2. Comuni oggi



B. Popolazione ed attività economiche

Popolazione

La Collina d'Oro conta complessivamente 3'947 abitanti. Il Comune più popoloso è Montagnola con 2'120 abitanti. Seguono nell'ordine Gentilino con 1'403 abitanti e Agra con 424 abitanti. Tutti e tre i Comuni hanno conosciuto nell'ultimo decennio un leggero ma costante aumento demografico.

Popolazione legale permanente, 1980-2000

	Agra	Gentilino	Montagnola	Totale
1980	252	1043	1640	2'935
1985	296	1209	1633	3'138
1990	357	1'340	1'872	3'569
1991	361	1'365	1'866	3'592
1992	368	1'324	1'873	3'565
1993	366	1'328	1'847	3'541
1994	386	1'352	2'049	3'787
1995	406	1'344	2'124	3'874
1996	403	1'351	1'927	3'681
1997	415	1'341	1'883	3'639
1998	428	1'352	1'883	3'663
1999	430	1'355	2'091	3'876
2000	424	1'403	2'120	3'947

Ufficio di Statistica, Annuario statistico ticinese

Attività economiche

Nel 1998 (data del censimento federale delle aziende), Agra contava 27 posti di lavoro nei settori secondari e terziario, Gentilino 137 e Montagnola 909, per un totale complessivo di 1'073 effettivi. Rapportati alla popolazione, questi dati indicano una scarsa presenza di attività economiche sul territorio, in particolare ad Agra e Gentilino. Questo a conferma del carattere residenziale del comprensorio. Fa eccezione Montagnola, con importanti attività economiche sviluppate soprattutto nella zona produttiva del Pian Scairolo.

Attività economiche nel 1998

(posti di lavoro settori II e III a tempo pieno e parziale)

	Posti di lavoro	indicatore assoluto	posti di lavoro ogni 100 abitanti	indicatore relativo	Attività economiche nel comune
Agra	27	ridottissimo	7	estremamente basso	poco significative
Gentilino	137	limitato	10	estremamente basso	poco significative
Montagnola	909	considerevole	49	medio-basso	importanti
Totale	1'073	considerevole	30	molto basso	

Ufficio di Statistica, Annuario statistico ticinese - Comuni, Bellinzona, 2001, pp. 236-239 e Il Cantone e i suoi Comuni, l'esigenza di cambiare, capitolo 2, pp. 69-71

2. I Comuni oggi



C. Aspetti istituzionali

Organizzazione politica

Dal profilo istituzionale la situazione si presenta come segue:

Organizzazione politica

	Esecutivo		Legislativo	
	membri	formazione politica	membri	formazione politica
Agra	5	3 PLRT 2 Lista civica	19	10 PLRT 9 Lista Civica
Gentilino	5	5 PLRT	21	14 PLRT, 3 PPD, 2 LdT, 2 PS
Montagnola	7	5 PLRT 2 PPD	27	17 PLRT, 6 PPD, 4 LdT
Totale	17	13 PLRT, 2 PPD, 2 Lista Civica	67	41 PLRT, 9 Lista Civica, 9 PPD, 6 LdT, 2 PS

Attualmente sono impegnati nei tre Comuni, 17 Municipali e 67 Consiglieri comunali

Collaborazioni

L'analoga situazione topografica nonché l'emergere di problemi simili hanno portato i tre Comuni ad affrontare insieme i principali compiti, soli o in collaborazione con altri comuni limitrofi, nella forma di convenzioni e Consorzi.

Gli ambiti rimasti di esclusiva competenza comunale sono: l'ufficio tecnico di Gentilino, la manutenzione delle strade e delle piazze, il servizio di raccolta rifiuti (peraltro assicurato dalla stessa ditta) e alcuni compiti minori.

Questa Comune operatività ha permesso di utilizzare in modo razionale le risorse disponibili, di risolvere problemi regionali e di adottare soluzioni altrimenti inattuabili per il singolo Comune.

In totale si contano 30 forme di collaborazioni. Tra queste le più importanti sono:

- Il **Consorzio scolastico Collina d'Oro** è stato costituito nel 1979 per la costruzione delle Scuole elementari consortili a Montagnola inaugurate nel 1982. Questa collaborazione ha evitato a Gentilino l'edificazione di una propria sede con evidenti benefici finanziari ed ha facilitato la frequentazione alla scuola dell'infanzia dei bambini di Agra, Comune privo di sede.
- L'**acquedotto intercomunale Collina d'Oro (AICO)**, creato nel 1986, ha contribuito a risolvere in modo definitivo il problema dell'approvvigionamento idrico nei tre Comuni.
- Nel 1975, i tre Comuni hanno improntato assieme il loro **primo Piano regolatore regionale**, primo del Cantone, voluto per armonizzare gli insediamenti nella Collina d'Oro.

2. I Comuni oggi



Collaborazioni e partecipazioni

Compiti	Consorzio/Convenzione	Comuni coinvolti
Amministrazione	Ufficio tecnico Montagnola (Convenzione)	Agra, Montagnola
Polizia del fuoco	Corpo pompieri Lugano	i tre Comuni
Istruzione militare	Consorzio Piazza di Tiro – Grancia	i tre Comuni
Protezione civile	Consorzio Protezione civile regione Lugano-città	i tre Comuni
Scuola dell'infanzia	Consorzio scolastico Collina d'Oro	i tre Comuni
Scuola elementare	Consorzio scolastico Collina d'Oro	i tre Comuni
Scuola media	Scuola media Barbengo	i tre Comuni
Casa per anziani	Consorzio casa per anziani "Al Pagnolo"	i tre Comuni
Assistenza	Aiuto domiciliare SCUDO	i tre Comuni
Approvvigionamento idrico	Acquedotto intercomunale Collina d'Oro	i tre Comuni
Protezione dell'ambiente	Consorzio manutenzione opere di arginatura Pian Scairolo/Collina	i tre Comuni
	Consorzio depurazione acque Pian Scairolo	i tre Comuni
	Consorzio depurazione acque Lugano-Dintorni	Gentilino
	Consorzio depurazione acque defluenti nel laghetto di Muzzano	Gentilino
	Piazza compostaggio intercomunale (convenzione)	Gentilino e Montagnola
	Consorzio per la pulizia rive e lago del Ceresio	Gentilino e Montagnola

2. I Comuni oggi



Sul territorio operano inoltre a livello regionale varie associazioni intercomunali a carattere sportivo, ricreativo e culturale, che fungono a loro volta da importante riferimento e perno aggregativo. La collaborazione coinvolge pure i gruppi politici che insieme organizzano dibattiti, conferenze e pubblicazioni periodiche.

In ambito culturale

Cultura e tempo libero	Fondazione culturale Collina d'Oro	i tre Comuni
	ATTE Collina d'Oro	i tre Comuni
	Collina d'Oro Musica	i tre Comuni
	Associazione esploratori Collina d'Oro	i tre Comuni

In ambito sportivo

Sport	Associazione polisportiva Collina d'Oro	i tre Comuni
	Unione sportiva Gentilino	i tre Comuni
	Unihockey Collina d'Oro	i tre Comuni

In ambito religioso

Culto	Consiglio parrocchiale di St. Abbondio	Gentilino, Montagnola
	Regolamento cimitero (convenzione)	Gentilino, Montagnola



2. Comuni oggi



D. Aspetti finanziari

I Comuni della Collina d'Oro si situano in una fascia di forza finanziaria superiore e godono di una buona situazione finanziaria.

✓ Agra

Con un indice di forza finanziaria (IFF) di 111.5 punti, Agra è considerato un Comune finanziariamente forte.

Malgrado un capitale proprio negativo, il Comune presenta una situazione finanziaria sana con un moltiplicatore aritmetico del 57%, di ben 33 punti inferiore al moltiplicatore politico.

L'elevata capacità di autofinanziamento nonché un debito pubblico ridotto costituiscono ulteriori conferme di un quadro generale positivo. Le risorse fiscali 2000 ammontano a fr. 1'767'561, con un valore pro-capite di fr. 4'218, al di sopra della media cantonale.

✓ Gentilino

La situazione finanziaria di Gentilino è buona con un moltiplicatore fissato al 75% e una capacità di autofinanziamento del 18.7% nel 2001. Il debito pubblico pro-capite rimane alto, ma il suo valore è relativizzato dalle risorse pro-capite elevate, pure al di sopra della media cantonale.

✓ Montagnola

Nella graduatoria dell'indice di forza finanziaria (IFF) 2001-2002, Montagnola si situa al 7. posto a livello cantonale.

I positivi risultati di gestione corrente nonché l'alto grado di autofinanziamento, hanno permesso di ridurre sostanzialmente il debito pubblico, oggi su livelli medi/elevati. Consistente il capitale proprio, segno di una buona situazione finanziaria pure confermata dal moltiplicatore aritmetico che si situa a 53 punti.

Conti consuntivi 2001

	Agra	Gentilino	Montagnola
Risultato d'esercizio	300'000	200'000	1'200'000
Moltiplicatore politico art. 20 DELOC	90.00%	75.00%	75.00%
Moltiplicatore aritmetico Fabbisogno ordinario netto / gettito d'imposta cantonale base	57%	66%	53%
Capacità di autofinanziamento Autofinanziamento / ricavi correnti	38.60% elevato	18.70% elevato	25.80% elevato
Debito pubblico	2.6 mio	9.0 mio	11.5 mio
Debito pubblico pro capite Debito pubblico / popolazione finanziaria	4'599 elevato	6'064 eccessivo	4'245 medio/elevato
Risorse fiscali senza CL (2000)	1'767'561	6'350'472	11'872'967
Risorse fiscali pro-capite risorse cantonali medie pro-capite: 3'389.40	4'218	4'588	5'675
Indice di Forza Finanziaria (IFF)	111.5 33. posto	130.6 15. posto	151.7 7. posto

3. I motivi di una scelta



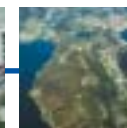
per una
scelta
democratica
più ampia



ampliare
i servizi
offerti alla
popolazione



consolidare
lo spirito
di unità



maggior
progettualità
e gestione
del territorio



accrescere
la forza
politica



risvolti
finanziari
positivi

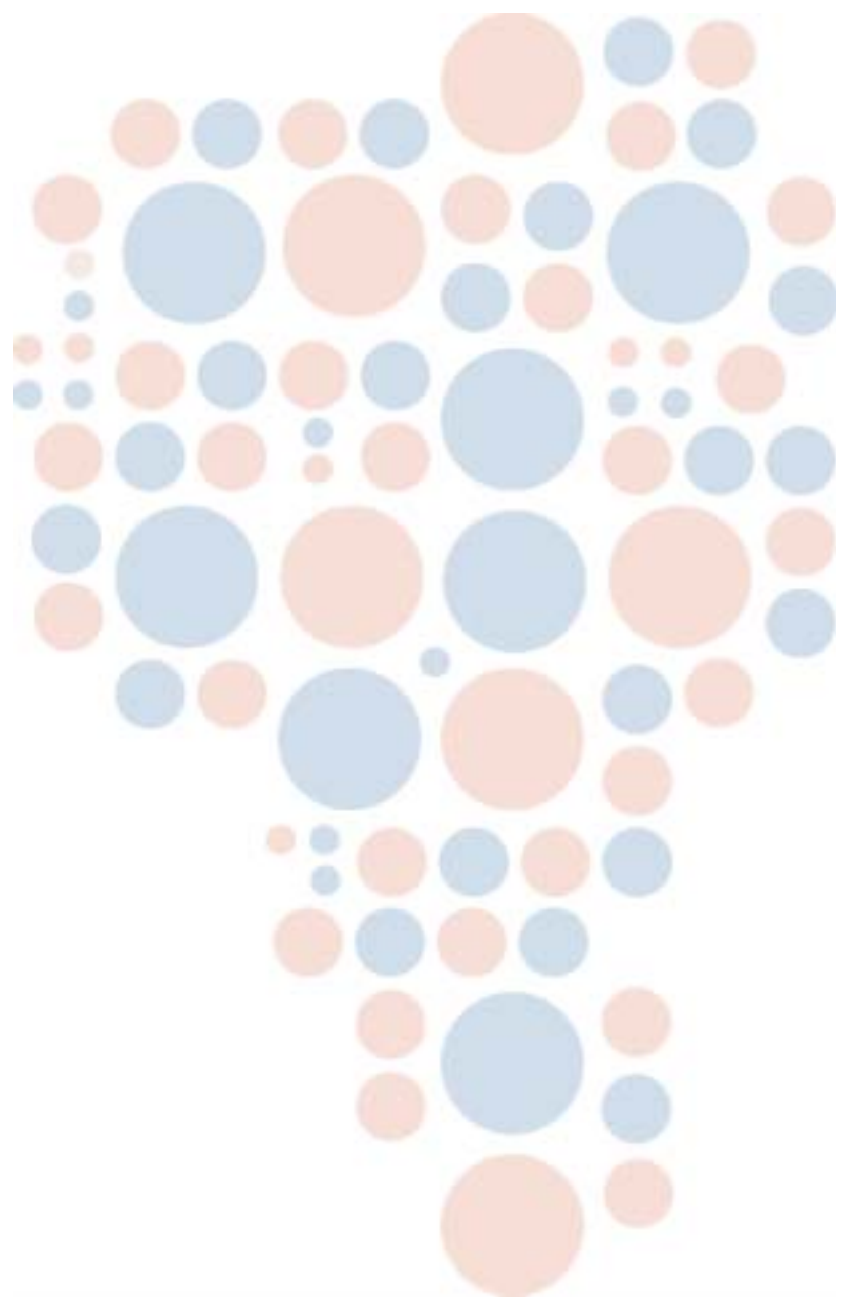
La proposta di aggregazione tra i Comuni di Agra, Gentilino e Montagnola è sorretta da importanti affinità territoriali, un elevato numero di collaborazioni intercomunali e da un'identità storica, sociale e culturale. Questi aspetti costituiscono un importante presupposto a favore del Progetto di aggregazione i cui obiettivi principali sono:

- A.** Offrire ai cittadini una **scelta democratica più ampia** e favorire il rinnovo delle cariche pubbliche.
- B.** Ampliare i **servizi** offerti alla popolazione.
- C.** Consolidare lo **spirito unitario e di collaborazione**.
- D.** Favorire una **maggior progettualità e migliore gestione del territorio**.
- E.** **Accrescere la forza politica ed il potere contrattuale** nei rapporti con gli altri Enti locali e con le Autorità superiori.
- F.** Beneficiare di **importanti risvolti finanziari positivi**.

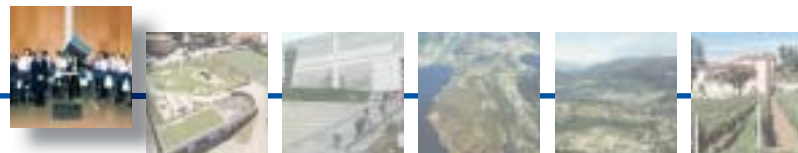
Sul piano cantonale si ricorda che le aggregazioni sono un tassello fondamentale di un progetto più ampio di riforma delle Istituzioni, che comprende pure:

- **la riorganizzazione delle competenze e dei flussi finanziari tra il Cantone ed i Comuni**, il cui primo passo è costituito dalla nuova Legge sulla perequazione finanziaria intercomunale entrata in vigore il 1. gennaio 2003;
- **il miglioramento delle regole con le quali i Comuni decidono e gestiscono la cosa pubblica**. Al riguardo ricordiamo la revisione parziale della Legge organica comunale entrata in vigore il 1. gennaio 2000 e la nuova Legge sulla collaborazione intercomunale il cui messaggio è stato licenziato nel marzo 2002 e che fisserà nuove regole per la gestione dei servizi tramite Consorzi.

I contenuti di questo progetto di riforma sono riassunti nel sito www.ti.ch/comuni al capitolo "La Riforma istituzionale dei Comuni".



4. Il progetto



A. Per una scelta democratica più ampia

Il nuovo Comune in cifre

Popolazione legale permanente (2000)	3'947
Popolazione finanziaria	3'895
Superficie totale	569 ha
Posti di lavoro settore primario (1995)	32
Posti di lavoro settore secondario (1998)	324
Posti di lavoro settore terziario (1998)	749
Distretto	Lugano
Circolo	Circolo di Agno
Sede amministrativa principale	Montagnola
Sede legislativa	Gentilino
Municipio	7 membri
Consiglio comunale	30 membri
Uffici elettorali	3 (Agra, Gentilino e Montagnola)
Entrata in funzione	Elezioni comunali 2004

Organizzazione politica

Gli organi politici del nuovo Comune Collina d'Oro saranno composti da un Esecutivo di **7 municipali** e da un Legislativo di **30 consiglieri comunali**, per favorire un'equa rappresentatività regionale e politica.

Seggi elettorali

Sono mantenuti gli attuali seggi elettorali nelle tre località.

Sede

La sede legislativa, così come i diversi servizi amministrativi, saranno dislocati sull'insieme del territorio per meglio valorizzare le risorse esistenti e sfruttare l'attuale logistica:



Montagnola

Sede del Municipio e sede della cancelleria generale.



Gentilino

Sede del Consiglio comunale, dei servizi di Polizia, dell'Ufficio tecnico, della Squadra esterna, e i servizi amministrativi dell'Acquedotto.



Agra

Sede di altri servizi amministrativi e/o tecnici (centrale telefonica e informatica, archivio comunale, ecc.).

4. Il progetto



B. Per ampliare i servizi offerti alla popolazione

L'aggregazione consentirà a tutta la popolazione di beneficiare di una maggiore offerta negli ambiti dell'amministrazione pubblica comunale.

- **Gli sportelli delle attuali cancellerie comunali saranno aperti giornalmente almeno 3 ore.**
- **Tutto il personale rimarrà nell'organico del nuovo Comune** che verrà riorganizzato in funzione della nuova ripartizione dei compiti. Tale riorganizzazione offrirà migliori servizi al cittadino e consentirà l'integrazione delle funzioni amministrative degli attuali Consorzi nell'amministrazione comunale. Questo permetterà una maggiore flessibilità ed un migliore sfruttamento delle risorse umane disponibili.
- Con l'aggregazione, si creeranno le premesse per una **gestione autonoma di importanti servizi** attualmente offerti a livello consortile.
- Il **servizio di Polizia verrà potenziato** con l'ampliamento dei servizi d'ordine, di prevenzione e di pattugliamento.
- Sarà garantito il **sostegno** e la collaborazione con associazioni ed Enti già oggi esistenti e che operano in campo culturale, sportivo e ricreativo.
- **L'aiuto complementare** comunale esistente a Montagnola e Gentilino sarà esteso a tutta la Collina d'Oro.
- L'aggregazione permetterà di trovare **soluzioni definitive** a problemi comuni nell'ambito della salute pubblica e della gestione del traffico.



4. Il progetto



C. Per consolidare lo spirito di unità e di collaborazione

L'aggregazione rappresenta un'importante premessa istituzionale per rafforzare l'autonomia comunale, intaccata dall'adesione a numerosi Consorzi ai quali i tre Comuni hanno fatto ricorso.

Autonomia decisionale e finanziaria

La collaborazione comunale rappresenta solo una risposta parziale ai problemi di gestione della cosa pubblica.

I **Consorzi** godono infatti di un'autonomia amministrativa e in parte finanziaria; aderendo ad un Consorzio, il Comune delega di fatto al nuovo Ente, relativamente al compito per il cui il Consorzio è stato istituito, la propria autonomia decisionale, il che equivale ad una perdita di democrazia. Il Consorzio preleva inoltre un contributo quale partecipazione ai costi, limitando in questo modo l'autonomia finanziaria dei singoli Comuni.

Ricorrendo a questa forma di collaborazione, i tre Comuni si sono privati della competenza di decidere e spendere in ambiti importanti quali l'educazione, l'approvvigionamento idrico, la protezione dell'ambiente e la socialità. Ad Agra il 38% delle decisioni di spesa, non sono più di competenza del legislativo locale ma dei vari Consorzi. Questa percentuale è del 31.5% a Gentilino e del 29.7% a Montagnola.

Partecipazione in seno ai vari Consorzi in % delle uscite nette, 2001

	Agra	Gentilino	Montagnola	Totale
Totale contributi a Enti o Consorzi	0.68 mio	1.86 mio	3.32 mio	5.86 mio
Totale uscite correnti	1.77 mio	5.90 mio	11.17 mio	18.85 mio
Totale partecipazioni a Enti o Consorzi in % delle uscite nette	38.3%	31.5%	29.7%	31%
Senza il Consorzio scolastico	20.6%	13.1%	16.2%	15%
Senza Consorzio scolastico e AICO	17.6%	12.8%	15.5%	12%

L'aggregazione permetterà di restituire al Legislativo del nuovo Comune il controllo diretto su questi importanti compiti, sciogliendo almeno 2 Consorzi (Consorzio scolastico Collina d'Oro e Acquedotto intercomunale Collina d'Oro) e 2 convenzioni in quanto il relativo servizio sarà assunto direttamente dal nuovo Comune. Questo ridurrà al 12% ca. la quota degli oneri non controllabili legati alla partecipazione del Comune alle diverse forme di collaborazione. L'abolizione delle due convenzioni (Ufficio tecnico e cimitero) consentirà inoltre decisioni più rapide e servizi estesi a tutta la popolazione.

4. Il progetto



Rappresentanti

Le collaborazioni comunali nella forma dei Consorzi ed Enti richiedono la nomina di un numero importante di delegati in seno ai vari consessi.

Rappresentanti in seno a Consorzi, Enti e commissioni nel 2001

	Agra	Gentilino	Montagnola	Totale
Rappresentanti in seno ai vari Enti e Consorzi	20	44	51	115

L'aggregazione permetterà di ridurre notevolmente il numero di cariche da ricoprire, che passerebbero dalle attuali 115 a 31 unità.

La conseguente diminuzione di persone impegnate in seno ai vari consessi favorirà un maggiore ricambio e libererà forze attive per altre attività della società civile. I delegati rappresenteranno un unico Comune ed acquisteranno in questo modo un maggior peso contrattuale verso l'esterno.

Considerazioni finali

L'elevato numero di compiti svolti attraverso la collaborazione intercomunale testimonia un'abitudine consolidata a lavorare in comune. Quest'aspetto, nonché l'elevato grado d'integrazione sociale e culturale delle tre comunità, confermano come gli attuali confini istituzionali non corrispondono ormai più al vissuto quotidiano e consegnano un'immagine unitaria della Collina d'Oro. Un concetto questo che il prof. Ottavio Lurati ha così tradotto nelle sue **Riflessioni sulla fusione delle Comunità di Gentilino, Montagnola e Agra:**

“Che significa fusione? E' il mettere insieme, in un quadro che sia armonico ed efficiente, degli elementi segnati da differenze e diversità. Appunto per questo per la Collina d'Oro non si può parlare, a rigor di termini, di una fusione, tante, ricche e fondanti essendo le affinità culturali e quotidiane che già esistono e che da secoli fanno della gente e della Comunità della Collina un'unità. Si tratta, nella specifica contingenza della fusione politica, di sancire anche a livello istituzionale, un'unità che già sussiste, e da secoli”.



4. Il progetto



D. Per favorire una maggiore progettualità e migliore gestione del territorio

Per le sue caratteristiche, la Collina d'Oro svolge all'interno dell'agglomerato urbano luganese, **una funzione prevalentemente residenziale con contenuti turistici, culturali e di svago**. Un ruolo questo complementare al Centro e alla periferia produttiva. Tale complementarità richiama specifiche strategie volte alla valorizzazione del territorio e al miglioramento della qualità abitativa. La loro attuazione richiede importanti premesse territoriali, istituzionali e disponibilità di risorse che l'aggregazione saprà fornire con maggiore efficacia.

Territorio unificato e sviluppo potenziale

Nei tre Comuni, la superficie edificata occupa oltre il 60% della superficie edificabile netta. L'adozione di un PR unificato ottimizzerà lo **sviluppo residenziale** del nuovo Comune attraverso l'utilizzo di aree libere o occupate solo parzialmente che assicurano ampie riserve senza far capo ad estensioni della zona edificabile. Il territorio potrà essere inoltre meglio gestito grazie ad un unico Ufficio tecnico.

Il nuovo Comune vanterà comunque **un'importante diversificazione territoriale**: dalla zona industriale artigianale del Pian Scairolo specializzata per funzioni commerciali e produttive, all'accesso al Lago della zona Pianroncate, Orino e Cantonetto, alle infrastrutture sportive, alla zona di svago di Agra ed ai suoi pregi paesaggistici, ai nuclei di alto valore storico e architettonico e ai numerosi parchi naturali che fungono da polmone verde dell'area urbana. Saranno così **ampliate le opportunità** per tutte le esigenze: insediative, culturali, di svago e turistiche. Grazie alle accresciute disponibilità amministrative e finanziarie, il nuovo Comune di Collina d'Oro disporrà delle premesse necessarie per una gestione coordinata dell'ampia offerta esistente e la **valorizzazione** di questo importante patrimonio.

L'aggregazione creerà inoltre i presupposti per la **progettazione e la realizzazione di nuove opere**, quali ad esempio il centro commerciale a Montagnola e il centro sportivo a Gentilino (possibile acquisizione del centro UBS), e per **l'adeguamento delle strutture esistenti** (Bigogno e campo Campari, Gentilino; zona balneare Cantonetto; attracco per natanti, Pianroncate; Centro espositivo a Gentilino).

Offerta culturale

Chiesa di St. Abbondio	Chiesa Parrocchiale di Gentilino e Montagnola
Cimitero di Gentilino e Montagnola	qui sono sepolti importanti celebrità come Hermann Hesse, scrittore e premio Nobel, Bruno Walter, compositore e direttore d'orchestra, Hugo e Emmy Ball, scrittori fondatori del Dadaismo
Cimitero Agra	Agra
Museo Hermann Hesse	Montagnola

Offerta scolastica

Scuole elementari Consortili Collina d'Oro	Montagnola
Scuola Americana	Montagnola

4. Il progetto



Impianti ed aree per il tempo libero

Zona balneare	Cantonetto, Gentilino (studio)
Attracco per natanti	Pianroncate, Montagnola (progetto)
Centro sportivo UBS	Gentilino (privato)
Campo sportivo Nocc	Gentilino
Zona sportiva e ricreativa	Montagnola, annessa al centro scolastico
Zona sportiva di Bigogno	Agra
Sentieri pedestri	Agra-Montagnola-Gentilino
Parchi	Certenago-nucleo
	Viglio
	Bora da Besa
	Parco giochi in zona Castell

Aree di sviluppo economico

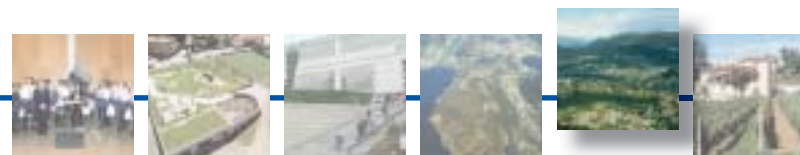
zona industriale Pian Scaiolo	Montagnola
-------------------------------	------------

Servizi ed aree d'interesse pubblico

Centro espositivo	Gentilino (studio)
Area di svago centro ATTE	Montagnola
Vigneto comunale	Gentilino
Ex. Sanatorio e Palazzo	di proprietà della Fondazione Centro Agra, con possibili sviluppi pubblici



4. Il progetto



E. Per accrescere la forza politica

La votazione del 15 dicembre 2002 ha sancito la creazione, sulle rive del Ceresio, di un polo urbano di 40'000 abitanti ed ha permesso a Lugano di acquisire una dimensione di polo nazionale. Si tratta di un importante cambiamento istituzionale che inevitabilmente investirà i rapporti tra la Città ed i Comuni limitrofi.

In questo nuovo contesto, l'aggregazione costituisce un'opportunità importante affinché i Comuni di Agra, Gentilino e Montagnola possano accrescere la forza politica e contrattuale, affermandosi come un unico interlocutore forte e propositivo a livello cantonale e regionale.

Forte di tutte le sue ricche componenti, il nuovo Comune saprà giocare un ruolo attivo e propositivo e rafforzare i propri rapporti dialettici con la regione luganese, per un ulteriore sviluppo delle proprie complementarità.



4. Il progetto



F. Per beneficiare di risvolti finanziari positivi

Il nuovo Comune: aspetti finanziari

Moltiplicatore politico	75%
Autofinanziamento	4 mio. di fr.
Attivi	44.1 mio. di fr.
Capitale proprio	8 mio. di fr.
Debito pubblico	23.1 mio. di fr.
Debito pubblico pro-capite	4'924 fr.
Risorse fiscali	19.24 mio. di fr.
Risorse fiscali pro-capite (senza CL)	5'132 fr.

- Il nuovo Comune vanterà un **moltiplicatore d'imposta del 75%**.
- Le prospettive finanziarie indicano per il nuovo Comune degli utili di gestione corrente e **un autofinanziamento annuo di quasi 4 milioni** di franchi, il che consentirà di proseguire con l'attuale ritmo degli investimenti senza contrarre nuovi prestiti.
- Saranno mantenuti, ed eventualmente incrementati, **gli aiuti finanziari** alla popolazione (prestazioni complementari alle assicurazioni sociali, sussidi ai soggiorni "lingue e sport" e alle colonie di vacanza, incentivi per l'utilizzo di mezzi di trasporto non inquinanti).
- L'aggregazione permetterà di **ottimizzare**, attraverso un'azione coordinata a tutti i livelli, la gestione della cosa pubblica con conseguenti risparmi.

- Il nuovo Comune di Collina d'Oro disporrà delle risorse finanziarie necessarie per il finanziamento di importanti investimenti, altrimenti difficilmente sostenibili per i singoli Comuni separatamente.



5. Il nuovo Comune di Collina d'oro



Denominazione, giurisdizione, popolazione

I Comuni di Agra, Gentilino e Montagnola si uniscono in un nuovo Comune denominato

Comune di Collina d'Oro

la cui giurisdizione si estende su tutto il territorio dei tre Comuni sopra citati, e la cui popolazione, al 1.1.2001 è di 3'947 abitanti.

Organizzazione politica

Il nuovo Comune di Collina d'Oro è retto dai seguenti organi politici:

- un Municipio di 7 membri
- un Consiglio comunale di 30 membri

Sede legislativa e sede amministrativa.

La sede legislativa è a Gentilino. La sede amministrativa principale è a Montagnola.

Seggi elettorali

Sono mantenuti gli attuali seggi elettorali nelle tre località.

Consorzi e convenzioni

Il nuovo Comune di Collina d'Oro subentra, laddove necessario, nei vincoli consortili e negli obblighi convenzionali degli attuali Comuni.

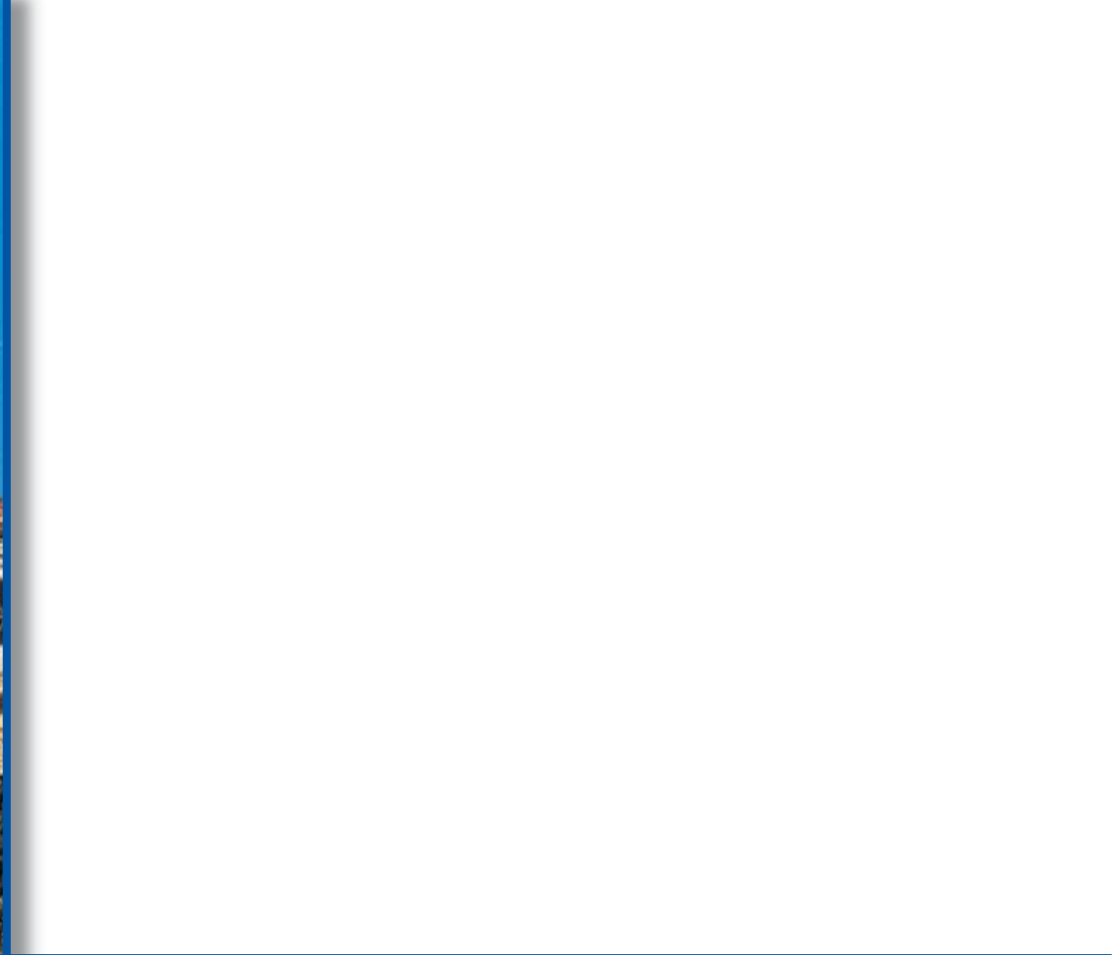
Subentrerà inoltre negli attuali Consorzi la cui giurisdizione si estende ai Comuni aggregati (tutti e in parte).

Parrocchie

Le Parrocchie operanti sul comprensorio del nuovo Comune di Collina d'Oro non vengono toccate dall'aggregazione.

Entrata in funzione

Il Consiglio di Stato si impegna affinché il nuovo Comune possa entrare in funzione con le elezioni comunali generali della primavera 2004.



6 Norme per la votazione



Natura della votazione

La votazione popolare ha **carattere consultivo** (art. 5 cpv. 1 LSFC). Essa ha luogo per scheda e a scrutinio segreto. Dal profilo politico il voto dei cittadini permetterà al Consiglio di Stato prima ed al Gran Consiglio poi una valutazione della volontà popolare scaturita dalle urne.

Data della votazione

La votazione ha luogo il **6 aprile 2003**.

Decreto di convocazione

La convocazione delle assemblee avviene ad opera dei Municipi dei Comuni interessati entro il 7 marzo 2003.

Nel decreto deve essere indicato, tra l'altro, il fatto che **la votazione ha carattere consultivo**.

Quesito

Gli elettori dovranno pronunciarsi sul seguente quesito:

Volete accettare l'aggregazione dei Comuni di Agra, Gentilino e Montagnola in un unico Comune denominato Comune di Collina d'Oro?

Materiale di voto

Il materiale di voto è fornito dallo Stato.

Esso è distribuito ai cittadini ad opera dei Municipi dei Comuni interessati unitamente ad una copia del presente rapporto.

Documentazione

La documentazione inerente l'attuale oggetto in votazione, in particolare il rapporto finale della Commissione di studio, sarà messa a disposizione di ogni interessato presso le rispettive cancellerie. Lo stesso è pure consultabile sul sito internet <http://www.ti.ch/aggregazioni>

7. Risoluzione



Visto quanto precede e su proposta del Dipartimento delle Istituzioni,

il Consiglio di Stato

Risolve:

1. I Municipi dei Comuni di Agra, Gentilino e Montagnola sono invitati a procedere come stabilito dal presente rapporto.
2. Intimazione e comunicazione:
 - ai Municipi di Agra, Gentilino e Montagnola
 - alla Divisione degli interni, Segreteria;
 - alla Sezione degli enti locali

PER IL CONSIGLIO DI STATO

La Presidente
P. Pesenti

Il Cancelliere
G. Gianella

